

CONTRATTO

TRA

La **Fondazione Romaeuropa – Arte e Cultura** con sede legale in Via dei Magazzini Generali 20/A, CAP 00154, Roma - codice fiscale 96145280580, partita IVA 03830181008, rappresentata dal suo Presidente Guido Fabiani e dal suo Direttore Generale Fabrizio GRIFASI, qui di seguito denominata **FONDAZIONE**;

E

Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" con sede legale in Via Vincenzo Bellini, 16, 00198 ROMA, C.F. 80218690586, partita IVA 14069121003 rappresentata dal suo Presidente Dott. Gianni Letta, di seguito denominata **ACCADEMIA**;

PREMESSO CHE

A - La Fondazione organizza a Roma, nei mesi di settembre, ottobre e novembre il proprio Romaeuropa Festival 2026, con spettacoli di musica, danza, teatro musicale, in vari spazi teatrali della città;

B - La Fondazione svolge una intensa attività di promozione e diffusione delle proprie attività anche attraverso il proprio sito web, nonché attraverso una ampia attività di comunicazione e interazione e scambio di contenuti multimediali con siti di propri partner in ambito artistico;

C – La Fondazione e l'Accademia hanno sottoscritto in data 28/01/2026 una lettera d'impegno relativa alla collaborazione relativa al progetto HEIMAT che si compone di 5 spettacoli che coinvolgono attori e ed attrici della Compagnia dell'Accademia:

HEIMAT 1 – Titolo da definire – regia di Thom LUZ

HEIMAT 2 - CITTÀ BIANCA, LA TRILOGIA DI BELGRADO E ALTRI SGUARDI di Biljana Srbljanovic regia di Fabiana IACOZZILLI

HEIMAT 3 – EDEYEN di Letizia Russo - regia di Leonardo LIDI

HEIMAT 4 – IL SALTO DI NUREYEV di Leonardo Manzan e Rocco Placidi – regia di Leonardo MANZAN

HEIMAT 5 – WINTERREISE di Elfriede Jelinek – regia di Ersan MONDTAG

D – L'ACCADEMIA, in quanto produttore esecutivo dele progetto HEIMAT in generale e degli spettacoli sopra dettagliati in particolare garantisce di avere titolo a disporre dei diritti di utilizzazione economica degli spettacoli ed ha proposto alla Fondazione di presentare i suddetti in **Prima Nazionale** ciascuno per 1 recita fra il 21 ed il 30 di ottobre 2026

E - La Fondazione si impegna ad acquistare per il Romaeuropa Festival 2026 in **Prima Nazionale** n. 1 recite di ciascuno spettacolo del progetto HEIMAT di cui l'ACCADEMIA assicura la partecipazione di tutti gli artisti necessari allo svolgimento.

F – La Fondazione garantisce per il Romaeuropa Festival 2026 la disponibilità della Sala TEATRO 1 de La Pelanda – Mattatoio P.zza Orazio Giustiniani 4 (Roma), di cui l'ACCADEMIA dichiara di conoscere dimensioni e dotazione tecnica inclusi spazi accessori e che quindi conferma essere adatto ad accogliere gli spettacoli oggetto del presente contratto;

G – La capienza delle sale teatrali, tutti i requisiti e gli obblighi sanitari del presente contratto sono indicati in conformità alla normativa vigente in Italia con eventuali modifiche future e sono vincolanti per le parti (art. 13.1)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1- PREMESSE

1.1 Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente contratto e ne costituiscono condizione essenziale.

Art. 2 – OGGETTO

2.1 La Fondazione impegna l'ACCADEMIA, che accetta, a rappresentare presso la Sala TEATRO 1 de La Pelanda – Mattatoio P.zza Orazio Giustiniani 4 (Roma) il progetto HEIMAT che si compone di 5 spettacoli che coinvolgono attori e attrici della Compagnia dell'Accademia.

HEIMAT 1 – Titolo da definire – regia di Thom LUZ

HEIMAT 2 - CITTÀ BIANCA, LA TRILOGIA DI BELGRADO E ALTRI SGUARDI di Biljana Srbljanovic regia di Fabiana IACCOZZILLI

HEIMAT 3 – EDEYEN di Letizia Russo - regia di Leonardo LIDI

HEIMAT 4 – IL SALTO DI NUREYEV – regia di Leonardo MANZAN

HEIMAT 5 – WINTERREISE di Elfriede Jelinek – regia di Ersan MONDTAG

Dettagliatamente ciascuno spettacolo verrà rappresentato per n.1 recita in prima nazionale secondo il calendario di seguito dettagliato:

21 ottobre h 19.00, HEIMAT 1 – titolo da definire – regia di Thom LUZ

23 ottobre, h 19.00 HEIMAT 2 - CITTÀ BIANCA, LA TRILOGIA DI BELGRADO E ALTRI SGUARDI di Biljana Srbljanovic regia di Fabiana IACCOZZILLI

25 ottobre h 19.00 HEIMAT 3 – EDEYEN di Letizia Russo - regia di Leonardo LIDI

27 ottobre h 19.00 HEIMAT 4 – IL SALTO DI NUREYEV – regia di Leonardo MANZAN

30 ottobre h 19.00 HEIMAT 5 – WINTERREISE di Elfriede Jelinek – regia di Ersan MONDTAG

Il progetto sopra descritto sarà di seguito denominato **HEIMAT** nel suo complesso e i 5 spettacoli che lo compongono **gli spettacoli**.

Il teatro sarà a disposizione dell'ACCADEMIA per montaggi e prove come da seguente piano di lavoro:

			ORARI DEF	PIANO PERSONALE DEF
17 ott.		Scarico materiale	Dalle 18 alle 20	--
18- ott	D	montaggio allestimento SdA	dalle 10 alle 19	1 aiuto (elettricista) + 1 aiuto montaggio (macchinista)
19- ott	L	prove SdA 1	dalle 10 alle 19	1 aiuto (elettricista) + 1 aiuto montaggio (macchinista)
20- ott	M	prove SdA 1	dalle 10 alle 19	1 solo accendere (va bene personale T2)
21- ott	M	SdA 1 LUTZ (durata da definire) h 19	dalle 11.30 alle 20.30 + smontaggio dalle 20.30 alle 24.00	1 solo accendere + DALLE 20.30 ALLE 24.00 1 aiuto X SMONTAGGIO
22- ott	G	prove SdA 2	mont + prove dalle 10 alle 19 + prove dalle 19 alle 23	1 aiuto (elettricista) + 1 aiuto montaggio (macchinista) per le prove dalle 19 alle 23 può rimanere solo 1 in assistenza anche in turno su altra sala
23- ott	V	SdA 2 Iacozzilli (90') h 19	dalle 11.30 alle 20.30 + smontaggio dalle 20.30 alle 24.00	1 solo accendere + DALLE 20.30 ALLE 24.00 1 aiuto X SMONTAGGIO
24- ott	S	prove SdA 3	mont + prove dalle 10 alle 19 + prove dalle 19 alle 23	1 aiuto (elettricista) + 1 aiuto montaggio (macchinista) per le prove dalle 19 alle 23 può rimanere solo 1 in assistenza anche in turno su altra sala

25-ott	D	SdA 3 Lidi (90') h 19	dalle 11.30 alle 20.30 + smontaggio dalle 20.30 alle 24.00	1 solo accendere + DALLE 20.30 ALLE 24.00 1 aiuto X SMONTAGGIO
26-ott	L	prove SdA 4	mont + prove dalle 10 alle 19 + prove dalle 19 alle 23	1 aiuto (elettricista) + 1 aiuto montaggio (macchinista) per le prove dalle 19 alle 23 può rimanere solo 1 in assistenza anche in turno su altra sala
27-ott	M	SdA 4 Manzan (70') h 19	dalle 11.30 alle 20.30 + smontaggio dalle 20.30 alle 24.00	1 solo accendere+ DALLE 20.30 ALLE 24.00 1 aiuto X SMONTAGGIO
28-ott	M	prove SdA 5	dalle 10 alle 19	1 aiuto (elettricista) + 1 aiuto montaggio (macchinista)
29-ott	G	prove SdA 5	dalle 10 alle 19	1 solo accendere
30-ott	V	SdA 5 Montag (90') h 19	dalle 11.30 alle 20.30 + smontaggio dalle 20.30 alle 24.00	1 solo accendere + DALLE 20.30 ALLE 24.00 1 aiuto macchinista + 1 aiuto elettricista X SMONTAGGIO GENERALE SEGUE RICARICO

(dettagli più specifici contenuti nella pianta e scheda tecnica residente allegata al presente contratto - allegato 1 e 2)

2.2 La durata di ciascuno spettacolo sarà di massimo 100 minuti senza intervallo.

2.3 L'ACCADEMIA riconosce e accetta che il programma, così come gli orari di messa in scena degli spettacoli, sono soggetti a possibili variazioni dovute alle esigenze organizzative della Fondazione, con particolare attenzione alla compresenza con altri eventi previsti all'interno del Romaeuropa Festival in altre sale del Mattatoio;

2.4 L'ACCADEMIA non si esibirà in Italia con il progetto HEIMAT nel complesso né con i singoli spettacoli in oggetto prima delle date in programmazione al Romaeuropa Festival.

Art. 3 - OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE

3.1 Sono a carico della Fondazione:

- La fornitura del teatro (piante e layout dello spazio allegati al presente contratto – allegato 1) in stato di funzionamento e con le dovute coperture assicurative per la propria RC e RCT, nonché rispondente agli obblighi di legge per le attività di pubblico spettacolo;
- La messa a disposizione del teatro per montaggi e prove come da piano di lavoro concordato con la direzione tecnica della Fondazione. Lo smontaggio di tutte le attrezzature e dei materiali tecnici sarà effettuato dopo l'ultimo spettacolo.
- la fornitura di attrezzature scenografiche, illuminotecniche e sonore nonché del personale tecnico, sulla base della scheda tecnica residente della Sala TEATRO 1 de La Pelanda – Mattatoio P.zza Orazio Giustiniani 4 (Roma) integrata con quanto eventualmente concordato tra le Parti agli Allegati (allegato 2);
- la fornitura di personale per il teatro, compresa la biglietteria, la sicurezza e gli assistenti teatrali; il personale di pulizia per il palcoscenico e i camerini, i bagni, il foyer e le aree del backstage e la sala del teatro.
- il funzionamento completo del Teatro e di tutti i permessi di accesso del pubblico agli spettacoli come richiesto dalla legge.
- il pagamento all inclusive di **20.000 (ventimila/00 euro)** + Iva per le n° 5 di recite di cui all'art.2.1

- g) il pagamento del diritto d'autore e musicale alla SIAE, se dovuto e nella misura massima del 10% il pagamento del diritto d'autore e musicale alla SIAE, se dovuto e nella misura massima del 10% per la DOR e del 3,33% le musiche sull'incasso netto da biglietteria. Nel caso in cui la cifra dovuta alla SIAE risultasse superiore alle percentuali indicate, l'eccedenza verrà detratta dall'importo del cachet.

Art. 4 - OBBLIGHI DELL'ACCADEMIA

4.1 L'ACCADEMIA dichiara di essere in possesso del diritto di rappresentazione delle opere e delle musiche in programma, nonché del diritto di autorizzarne la fissazione, riproduzione, comunicazione e messa a disposizione del pubblico; si assume ogni conseguente responsabilità, sollevando la Fondazione da ogni eventuale addebito ed obbligandosi a manlevarla e tenerla indenne da eventuali pretese di terzi.

4.2 Sono a carico dell'ACCADEMIA:

- a) l'adattamento e messa in scena del Progetto HEIMAT e di tutti gli spettacoli che lo compongono nella Sala TEATRO 1 de La Pelanda – Mattatoio P.zza Orazio Giustiniani 4 (Roma) dopo aver preso visione delle piante proposte dalla FONDAZIONE, garantendo di mantenere i più alti standard di qualità dello spettacolo e si impegna a farlo con il cast originale.
- b) Informare e discutere con la FONDAZIONE di qualsiasi cambiamento di cast prima che venga apportata qualsiasi modifica.
- c) ogni obbligo di legge fiscale, previdenziale e salariale nei confronti del proprio personale artistico e tecnico coinvolto nella preparazione e svolgimento degli spettacoli in oggetto, e l'assunzione di ogni conseguente responsabilità, con relativa manleva della Fondazione da ogni eventuale addebito ed eventuali pretese di terzi.
- d) quanto non previsto nella scheda tecnica concordata (Allegato 2);
- e) fornire tutti i materiali scenografici, i costumi e gli altri accessori e oggetti di scena che soddisfino tutte le norme di sicurezza antincendio secondo la legge in vigore.
- f) garantire il non utilizzo di animali domestici ed esotici in scena, nel rispetto della vigente normativa italiana.
- g) l'organizzazione diretta e il pagamento di eventuali viaggi andata e ritorno e il pagamento delle diarie ed i trasporti interni a Roma per tutta la compagnia e del materiale scenico; ivi compreso – dunque – l'organizzazione ed il pagamento delle attività di facchinaggio impiegate per carico e scarico dei materiali;
- h) l'organizzazione e la responsabilità diretta del trasporto dei materiali relativi agli spettacoli presso il teatro;
- i) l'esibizione, in ottemperanza alla normativa vigente, prima dell'inizio delle recite, il Certificato di Agibilità INPS/EX ENPALS, consapevole che, in caso contrario, la Fondazione non potrà consentire l'effettuazione dello spettacolo, nonché copia del Permesso Generale di Rappresentazione SIAE, ovvero copia dell'accordo per lo sfruttamento economico dei Diritti Intellettuali e d'Autore, copia della certificazione di ignifugazione dei materiali scenografici e della dichiarazione di conformità delle apparecchiature elettriche, come meglio precisato al successivo articolo 10.
- j) Il rispetto dei principi della Costituzione italiana e della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, nonché i principi e i contenuti nel Codice di Condotta della Fondazione, pubblicato sul sito della Fondazione

4.3 L'ACCADEMIA si impegna a presentare, almeno 30 (trenta) giorni prima della Recita, la documentazione necessaria alla compilazione dei permessi SIAE e di compilare mediante l'apposito portale della SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) la lista completa dei titoli e dei compositori delle musiche utilizzate negli Spettacoli;

4.4 L'ACCADEMIA garantisce di mantenere il livello del suono nei limiti di legge previsti per luoghi di pubblico spettacolo.

4.5 L'ACCADEMIA garantisce che non verranno effettuati tagli dei posti in vendita. Cambi del cast artistico per malattia o cause di forza maggiore dovranno essere resi noti alla Fondazione e con essa discussi.

Art. 5 - TERMINI ECONOMICI

5.1 La Fondazione corrisponderà all'ACCADEMIA quale corrispettivo per la rappresentazione dell'opera, per la cessione dei relativi diritti di cui al punto C) delle premesse e dei diritti di cui al successivo articolo 8 nonché per il rimborso dei costi di cui ai precedenti articoli 2 e 3 la somma di **€ 20.000 (ventimila/00 euro)** oltre iva, tramite bonifico bancario e su presentazione di regolare fatture da intestare alla Fondazione Romaeuropa codice univoco USAL8PV, secondo le seguenti modalità:

- saldo pari a €20000 (ventimila/00 euro) oltre IVA di legge il 3 novembre 2026

Il pagamento di cui sopra verrà effettuato sul seguente conto bancario intestato a:

Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico

Via Vincenzo Bellini 16 00198 ROMA C.F. 80218690586 - IBAN : IT15B0627013199T20990000951

- SWIFT / BIC: CRRAIT2RXXX - Tesoreria: LA CASSA DI RAVENNA S.P.A

5.2 Resta inteso tra le parti che, in conformità alla legislazione vigente, nessun pagamento in contanti può essere effettuato all'ACCADEMIA.

5.3 Si intende che con il pagamento della suddetta somma si esaurisce ogni obbligo economico della Fondazione nei confronti dell'ACCADEMIA che pertanto assume totalmente a proprio carico qualsiasi altro costo, spesa o maggior onere dovesse sostenere per l'esatto adempimento del presente contratto.

5.4 Il pagamento suddetto è subordinato, oltre che al corretto svolgimento degli spettacoli ed all'esatto adempimento delle obbligazioni previste negli articoli 2, 4, 8, 10 e 13 del presente contratto, alla presentazione da parte dell'ACCADEMIA alla Fondazione Romaeuropa di regolare fattura, con specifica della causale e dell'importo e del certificato di agibilità.

Art. 6 - INCASSI - SPONSORIZZAZIONI – MERCHANDISING

6.1 Tutti i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e gli altri introiti direttamente riconducibili agli spettacoli del Romaeuropa Festival, compresi i finanziamenti pubblici, le sponsorizzazioni sono ad esclusivo beneficio della Fondazione e tutti i documenti bordereau relativi agli spettacoli saranno intestati in qualità di organizzatore alla Fondazione che provvederà al pagamento di eventuali diritti d'autore (se richiesti) calcolati sugli incassi netti generati dalla vendita dei biglietti.

In particolare, la Fondazione si riserva la facoltà di reperire sponsor e/o partner e/o sostegni economici e/o beni specifici in cambio merci che sostengano le rappresentazioni nel festival degli spettacoli oggetto del presente contratto e potrà pertanto, in tutte le sue comunicazioni e in quelle dell'eventuale sponsor, apporre loghi indicanti tale sostegno.

Tale sostegno potrà essere comunicato dallo sponsor e/o dal partner in proprie specifiche comunicazioni, anche successive agli spettacoli, sempre connesse e correlate allo spettacolo nell'ambito del Romaeuropa Festival.

La Fondazione potrà mettere a disposizione dello sponsor e/o del partner materiali di comunicazione relativi agli spettacoli sostenuto se preventivamente rilasciati e autorizzati dalla Società.

6.2 L'ACCADEMIA non è autorizzato a vendere alcun tipo di merchandising relativo a sé stesso o ai propri spettacoli, salvo espressa autorizzazione da parte del singolo Teatro, previa presentazione della relativa documentazione fiscale e nel rispetto della normativa italiana vigente.

Art. 7 - BIGLIETTI OMAGGIO

7.1 La Fondazione fornirà all'ACCADEMIA n° 6 omaggi per ciascuna recita. I nominativi degli ospiti che usufruiranno dei biglietti omaggio andranno comunicati entro il giorno precedente al debutto contattando la Pubbliche Relazioni del Festival all'indirizzo mail pr@romaeuropa.net e mantenendo in cc la referente di produzione m.teofili@romaeuropa.net

Gli inviti stampa e la gestione dei relativi accrediti sarà gestita in accordo fra le parti contattando il responsabile Ufficio Stampa del Festival all'indirizzo mail m.antonaci@romaeuropa.net mantenendo in cc la referente di produzione m.teofili@romaeuropa.net

7.2 La Fondazione metterà inoltre a disposizione dell'ACCADEMIA 10 biglietti operatore a 5€ per ciascuna recita e 10 biglietti ridotti a 9€ per ciascuna recita.

I suddetti biglietti operatore e ridotti vanno **acquistati anticipatamente** contattando il referente di box office all'indirizzo mail: g.roselli@romaeuropa.net

7.3 Le parti convengono che sarà sviluppato un pacchetto dedicato ad allieve ed allievi in corso dell'ACCADEMIA che darà accesso alla visione di tutti e 5 gli spettacoli che compongono il Progetto HEIMAT ad un prezzo speciale di euro 25,00 (venticinque/00). Resta inteso che la tariffa sarà dedicata solo a chi opterà per la visione dei 5 titoli e che il pacchetto andrà acquistato anticipatamente. **Non sarà comunque possibile effettuare prenotazioni.**

Art.8- RIPRESE AUDIO VIDEO E MATERIALI PROMOZIONALI - CESSIONE DEI RELATIVI DIRITTI

8.1 L'ACCADEMIA autorizza la Fondazione e le attribuisce il diritto:

- a) di fissare mediante registrazione video-audio e fotografico, direttamente o tramite propri incaricati, le versioni integrali degli spettacoli;
- b) di utilizzare 3. minuti delle riprese per diritto di cronaca e le versioni complete per il proprio archivio offline privato;
- c) previo accordo con l'ACCADEMIA, di registrare interviste ai registi (se disponibili) e agli interpreti degli spettacoli (durata massima 5 minuti) in modo professionale, al fine di fornire approfondimenti dedicati. Le interviste potranno essere montate con stralci degli spettacoli e riprodotte, comunicate e rese disponibili sulla Tv nazionale per un documentario del festival, sul sito della Fondazione e dei suoi partner. I contenuti potranno essere comunicati utilizzando qualsiasi tecnologia di trasmissione e/o ricezione attualmente conosciuta o di futura invenzione, senza limiti di tempo.
- d) di riprodurre, comunicare al pubblico e mettere a disposizione del pubblico, anche via internet, sul sito della Fondazione e/o dei suoi partner in ambito artistico, nonché mediante diffusione audiovisiva, su canali televisivi e sui social network, singole parti e/o sequenze e/o immagini degli spettacoli, con qualsiasi tecnologia di trasmissione e/o ricezione attualmente conosciuta o di futura invenzione, esclusivamente nei limiti e alle condizioni previste dai singoli contratti di concessione dei diritti stipulati dall'ACCADEMIA con le rispettive agenzie concessionarie.

L'ambito delle utilizzazioni consentite, ivi compresi, a titolo esemplificativo, la durata, il territorio, i mezzi di diffusione e ogni altra modalità di sfruttamento, sarà di volta in volta determinato in conformità a quanto previsto dai predetti contratti.

La riproduzione e la diffusione degli spettacoli nella loro interezza saranno consentite esclusivamente previa autorizzazione dell'ACCADEMIA e, in ogni caso, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai contratti di concessione dei diritti applicabili.

- e) di scattare fotografie delle repliche degli spettacoli tramite i suoi fotografi ufficiali;
 - f) ogni materiale fotografico e audiovisivo realizzato dalla Fondazione e/o dai suoi partner in ambito artistico, sia durante gli spettacoli sia nel corso delle prove, destinato alla promozione, comunicazione e diffusione degli spettacoli, sarà preventivamente sottoposto all'approvazione dell'ACCADEMIA e/o degli Artisti interessati, ove previsto dai singoli contratti di concessione dei diritti stipulati dall'ACCADEMIA con le rispettive agenzie concessionarie.
- L'utilizzo, la riproduzione, la comunicazione al pubblico e ogni altra forma di sfruttamento del predetto materiale saranno in ogni caso consentiti esclusivamente nei limiti, secondo le modalità e alle condizioni stabilite dai medesimi contratti di concessione dei diritti.

8.2 Le riprese e le fotografie verranno effettuate senza arrecare intralcio agli artisti durante lo svolgimento degli spettacoli; il posizionamento delle telecamere e del fotografo sarà concordato di comune accordo con la direzione tecnica dell'ACCADEMIA. La proprietà dei materiali audiovisivi rimarrà acquisita in capo alla Fondazione. L'ACCADEMIA dichiara e garantisce di esser stato preventivamente informato della registrazione degli spettacoli e di autorizzarne espressamente la fissazione, riproduzione, comunicazione e messa a disposizione del pubblico con le modalità sopra indicate, impegnandosi a consegnare alla Fondazione la relativa liberatoria, anche ai sensi degli artt. 80 e 96 L.d.A., prima dell'inizio degli spettacoli e ove previsto dai contratti di concessione sottoscritti dall'ACCADEMIA.

I diritti acquisiti dalla Fondazione relativi alle fotografie non sono liberamente trasferibili da essa a terzi né in Italia né in altri paesi stranieri. Su richiesta dell'ACCADEMIA, la Fondazione si impegna a fornire un massimo di 6 immagini che non devono essere modificate in alcun modo. Qualsiasi altra richiesta da parte dell'ACCADEMIA (ad esempio: file ad alta risoluzione, file poster, pubblicazioni o usi promozionali al di fuori dei social media) sarà definita come accordo commerciale con lo stesso fotografo.

8.3 L'ACCADEMIA dichiara e garantisce che tutti gli artisti interpreti ed esecutori sono stati preventivamente informati della registrazione degli spettacoli e hanno rilasciato le autorizzazioni necessarie alla fissazione, riproduzione, comunicazione al pubblico, messa a disposizione del pubblico e agli ulteriori utilizzi consentiti, nei limiti e secondo le modalità previste dai singoli contratti di concessione dei diritti stipulati dall'ACCADEMIA con le rispettive agenzie concessionarie.

L'ACCADEMIA si impegna a consegnare alla Fondazione, prima dell'inizio degli spettacoli, le relative liberatorie, ove necessarie, ai sensi degli artt. 80 e 96 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni.

8.4 Ogni materiale fotografico e audiovisivo prodotto dalla Fondazione e/o dai suoi partner in ambito artistico, sia durante le repliche sia durante le prove, per la promozione e comunicazione/diffusione degli spettacoli, sarà condiviso e utilizzabile dall'ACCADEMIA

8.5 Resta inteso che la Fondazione non potrà essere tenuta a corrispondere all'ACCADEMIA, agli autori, agli artisti interpreti ed esecutori degli spettacoli alcun importo ulteriore rispetto a quanto pattuito nel presente contratto, essendo tale importo versato anche a titolo di corrispettivo della cessione dei diritti correlati.

Art 9 - PROMOZIONE

9.1 La Fondazione si assume piena responsabilità per la promozione degli spettacoli come parte della propria campagna di comunicazione (flyer, programmi di sala, stampa, ..) e coerente con la linea creativa generale. La Fondazione produrrà e distribuirà al pubblico il proprio catalogo generale e nel caso il programma di sala dedicato, che sarà coerente con il layout grafico della campagna.

Ogni materiale di comunicazione realizzato sarà preventivamente condiviso per approvazione con l'ACCADEMIA e realizzati esclusivamente nei limiti, secondo le modalità e alle condizioni stabilite dai medesimi contratti di concessione dei diritti dall'ACCADEMIA sottoscritti.

9.2 L'ACCADEMIA si impegna a fornire alla Fondazione prima delle rappresentazioni il materiale promozionale, anche fotografico e audiovisivo, necessario per la pubblicizzazione degli spettacoli e le attribuisce il diritto di effettuarne la riproduzione e la diffusione nei limiti del diritto di cronaca, anche sul proprio sito web. Il mancato invio nei termini sopra indicati senza giustificato motivo consente alla Fondazione la possibilità della stampa diretta senza obbligo di concordare pesi e misure dei nomi.

9.3 L'ACCADEMIA, inoltre, si impegna a consegnare esclusivamente nei limiti, secondo le modalità e alle condizioni stabilite dai contratti di concessione dei diritti e dall'ACCADEMIA sottoscritti alla Fondazione nei tempi stabiliti il materiale fotografico e audiovisivo pubblicitario relativo agli spettacoli (video della durata di 3 minuti) e concede tutti i diritti alla sua riproduzione e diffusione senza limiti di tempo, sul proprio sito web, social media e social network, garantendo espressamente che tale materiale non è soggetto a limitazioni da

parte di terzi e in ogni caso sollevando la Fondazione da qualsiasi pretesa, azione e/o richiesta di risarcimento per il suo utilizzo. La Fondazione si impegna a citare in tutti i materiali realizzati (sito web, social e stampa) gli autori dei materiali fotografici e audiovisivi condivisi dall'ACCADEMIA al fine di garantire la proprietà intellettuale degli artisti.

9.4 L'ACCADEMIA si impegna inoltre a favorire le operazioni di informazione e pubblicizzazione degli Spettacoli anche attraverso interviste, partecipazione a conferenze stampa, eventuali trasmissioni radiotelevisive ed incontri pre e post spettacolo, previo accordo con la Fondazione.

In particolare l'Accademia si impegnerà a favorire la possibilità che i registi e/o gli interpreti si rendano disponibili per:

- incontro con la stampa ed il pubblico prima e/o dopo gli spettacoli, previ accordi sulla disponibilità degli artisti
- 2 interviste per artista, che potranno essere concordate con il relativo ufficio stampa, previa richiesta di disponibilità dell'artista stesso
- un'intervista scritta da usare (totalmente o per estratti) per il catalogo del Festival e il sito della Fondazione e altri lanci stampa ottobre 2026

9.5 La Fondazione si riserva il diritto di adattare i credits artistici forniti dall'ACCADEMIA in base alle proprie esigenze previste dai singoli strumenti di comunicazione (tra gli altri flyers, brochures, catalogo, sito internet, social media) e di adattarli ai diversi usi. Il titolo di ciascuno spettacolo, il nome del regista / coreografo/compositore e degli interpreti saranno menzionati in strumenti specifici e quando possibile. La Fondazione si impegna a condividere con l'ACCADEMIA gli strumenti di comunicazione realizzati prima della stampa e della pubblicazione, per approvazione degli stessi da parte dell'ACCADEMIA.

L'ACCADEMIA si impegna a fornire alla Fondazione i credits artistici definitivi entro la prima settimana di settembre 2026 e a comunicare eventuali cambiamenti.

9.6 Nel caso in cui L'ACCADEMIA decida di pubblicare materiali di promozione o di avviare campagne autonome di comunicazione dovrà informare la Fondazione. L'uso del logo della Fondazione dovrà essere approvato in anticipo dal suo ufficio comunicazione, che verificherà la fattibilità e la coerenza di tali attività di promozione.

9.7 Resta inteso che la Fondazione non può essere tenuta a pagare all'ACCADEMIA, agli autori, agli esecutori della prestazione, alcun importo in aggiunta a quello dovuto ai sensi del precedente articolo 5, essendo tale importo pagato anche come corrispettivo per le prestazioni e la cessione dei diritti indicati nel presente articolo.

9.8 L'ACCADEMIA prende atto ed accetta che le pubbliche affissioni avverranno secondo le modalità e le tempistiche in uso presso l'Area Metropolitana di Roma.

ART 10 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA

10.1

Per la realizzazione di scenari fissi e mobili (quinte, velari, tendaggi e simili) è ammesso l'impiego di materiali combustibili aventi Classe di reazione al fuoco non superiore a 2 (D.M. 26.6.1984) o B-s1,d0 (UNI EN 13501-1). Poltrone e mobili imbottiti è ammessa la classe di reazione al fuoco 1 IM (D.M. 26.6.1984) o B-s2, d0 (UNI 9175). Copia dei certificati di prova dei materiali (rilasciati da laboratorio autorizzato) e/o dichiarazioni di posa/trattamento (a firma del Soggetto che ha realizzato il trattamento, per prodotti trattati) devono essere resi disponibili alla Fondazione, prima del loro posizionamento, a cura dell'ACCADEMIA.

10.2

Tutte le apparecchiature elettriche impiegate fornite dall'ACCADEMIA devono essere marcate CE. Gli impianti elettrici temporanei, in derivazione dagli impianti elettrici messi a disposizione dalla Struttura ospitante, devono essere realizzati secondo le norme della regola tecnica e in conformità alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

10.3

Le strutture scenografiche fornite dall'ACCADEMIA quali pedane praticabili, scale, strutture di sostegno di carichi statici o dinamici dovranno essere conformi alle norme di sicurezza Italiane e dotate di certificazione di Idoneità Statica con eventuali calcoli.

10.3.1 Al termine degli allestimenti in caso di elementi semplici quali pedane praticabili, tele ed elementi leggeri sospesi, scenari appoggiati, l'ACCADEMIA dovrà produrre alla Fondazione una dichiarazione di "corretto montaggio", a firma del Legale Rappresentante o di altro Soggetto da questi validamente delegato.

10.3.2 Per strutture complesse quali ring, masse sospese, palchi, pedane in elevazione, l'ACCADEMIA dovrà produrre alla Fondazione un certificato di corretto montaggio, e un certificato di collaudo, a firma di professionista abilitato.

10.3.3 Per strutture in elevazione con altezza maggiore di m 7 (palchi, torri americane, coperture sceniche) è obbligatoria la relazione di calcolo strutturale a firma di professionista abilitato, oltre alla dichiarazione di corretto montaggio, che ne attesti la stabilità globale e la sicurezza in esercizio.

10.4

Per la realizzazione di effetti scenici che prevedono l'uso di fiamme libere, scoppi, ecc. deve essere richiesta esplicita autorizzazione da parte dell'ACCADEMIA, con indicazione particolareggiata dell'effetto, schede tecniche dei materiali che si intende utilizzare e detti effetti non possono essere eseguiti senza esplicita autorizzazione da parte della Fondazione. L'ACCADEMIA è tenuta a fornire le Schede di Sicurezza di eventuali sostanze, qualora previste per l'allestimento degli spettacoli, riportanti caratteristiche chimico fisiche delle stesse, le proprietà tossicologiche nonché le misure previste di emergenza e pronto soccorso.

10.5

In ogni caso non è ammessa l'ostruzione, anche parziale, delle vie e dei percorsi d'esodo, delle uscite di sicurezza presenti presso la struttura ospitante né la rimozione, anche parziale o momentanea dei presidi di sicurezza esistenti, quali, ad esempio, estintori portatili d'incendio, idranti e naspi, illuminazione di emergenza, segnaletica di emergenza.

10.6

Restano a carico dell'ACCADEMIA tutti gli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza del personale direttamente impiegato, quali valutazione dei rischi specifici e attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione (idoneità alla mansione, formazione e informazione, dotazione e uso di Dispositivi di protezione collettiva e individuale, ecc.). Fondazione provvede a fornire all'ACCADEMIA tutte le informazioni relative ai rischi presenti presso il luogo di lavoro nonché ad elaborare la valutazione dei rischi da interferenza, ove esistenti, fornendo all'ACCADEMIA il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), se necessario, come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. L'ACCADEMIA si impegna a diffonderlo ai suoi eventuali sub appaltatori. L'ACCADEMIA si impegna comunque ad attuare, congiuntamente alla Fondazione, il coordinamento e la cooperazione in materia di salute e sicurezza. L'ACCADEMIA è obbligato a prendere visione dei luoghi di lavoro presso la Pelanda – Teatro 1

10.7

Nessun materiale che non sia strettamente necessario per la rappresentazione in corso può essere depositato sul palco e sugli annessi. Al termine delle rappresentazioni, l'ACCADEMIA deve sgomberare, da ogni stanza del teatro, tutto il materiale a lui appartenente (oggetti e effetti personali dei membri dell'ACCADEMIA).

Il legale rappresentante dell'ACCADEMIA assume ad ogni effetto la piena responsabilità per la violazione degli obblighi di cui ai precedenti punti ed è, altresì, responsabile in ordine alle obbligazioni originate da accordi sottoscritti con subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto, comprese quelle legate al trasporto dei propri materiali e attrezzature.

Art. 11- CANCELLAZIONE ED EVENTUALI RECITE AGGIUNTIVE

Nel caso in cui uno o più Artisti non potessero prendere parte agli spettacoli per problemi di salute o infortunio accertato da specifica documentazione medica, l'ACCADEMIA provvederà, tempo permettendo, alla sostituzione di detti artisti con altri di pari livello in accordo con la Fondazione. In caso di annullamento di tutte le prestazioni la Fondazione risolverà il presente contratto ai sensi dell'art. 12.1 senza alcun corrispettivo dovuto.

Eventuali recite aggiuntive, oltre a quelle concordate nel numero e nel calendario di cui al presente accordo, potranno essere concordate tra la Fondazione e l'ACCADEMIA in buona fede, ai sensi dell'art. 1375 Cod.Civ..

ART. 12 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

12.1 Il presente contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. da ciascuna delle parti, mediante comunicazione a mezzo pec o a mezzo raccomandata A/R, nelle seguenti ipotesi, anche se intervenute nel corso delle rappresentazioni previste:

- sottoposizione a liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale di una delle parti;
- grave violazione degli obblighi di legge;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii. su richiesta dalla Fondazione
- mancato rispetto degli oneri in materia di sicurezza di cui all'art. 10);
- mancato rispetto degli obblighi retributivi e contributivi;
- grave inadempimento contrattuale da parte di uno dei contraenti degli obblighi assunti in relazione al presente contratto, di gravità tale da non consentire alla controparte la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto.

12.2 Inoltre, potrà essere risolto il presente accordo ex art. 1453 Cod. Civ., previa diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod.Civ. - inviata a mezzo pec o a mezzo raccomandata A/R - entro e non oltre un termine di 15 giorni, in caso di inadempimento contrattuale da parte di uno dei contraenti degli obblighi assunti in relazione al presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituisce inadempimento la violazione degli obblighi menzionati agli articoli 4), 8), 9).

12.3 Fermi restando i casi di forza maggiore univocamente riconosciuti come tali da disposizioni di legge o regolamentari (quali terremoti, inondazioni, calamità naturali), ovvero qualsiasi impedimento imprevedibile e indipendente dalla volontà delle PARTI, nessun obbligo farà carico ad alcuna delle PARTI, nelle ipotesi di risoluzione del contratto sopra indicate.

12.4 Le PARTI stabiliscono che in tutti i casi in cui questo accordo viene revocato a causa della violazione da parte dell'ACCADEMIA, l'ACCADEMIA deve pagare alla Fondazione un importo pari alle somme dell'art. 3, ridotto proporzionalmente in caso di inadempienza parziale, con l'eccezione di eventuali danni maggiori subiti dalla Fondazione, e rimborsare la Fondazione i costi sostenuti per la realizzazione delle esecuzioni.

12.5 Ove, invece, il presente Accordo dovesse essere terminato a causa della violazione da parte della Fondazione, la stessa dovrà pagare all'ACCADEMIA un importo pari ai viaggi e al trasporto scene e un importo pari alle somme dell'art. 3f), ridotto proporzionalmente in caso di inadempienza parziale, con l'eccezione di eventuali danni maggiori subiti dalla Fondazione.

Art. 13- FORO COMPETENTE

13.1 In caso di controversie sull'interpretazione, sull'esecuzione, sulla risoluzione del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Roma, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Art. 14 - PRIVACY

14.1 Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 con l'accettazione del presente contratto il ACCADEMIA dichiara di essere a conoscenza, ed espressamente acconsente, che i propri dati personali forniti (anche verbalmente) o acquisiti nell'ambito del rapporto siano conservati presso Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura nei propri archivi (cartacei, informatici o telematici) e da questa trattati nell'ambito dello svolgimento della propria attività economica per finalità gestionali, adempimenti di obblighi di legge, contabili, nonché per lo svolgimento dei servizi relativi al corretto adempimento del contratto, che costituisce pertanto la base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 c.1 lett. b) del regolamento UE. Con esclusione delle citate finalità, tali dati non saranno oggetto di diffusione, comunicazione, trasferimento, cessione.

14.2 Fatte salve le esigenze di cui all' art. 17 c. 3 e le necessità del Titolare del trattamento di disporre con finalità probatorie da utilizzare in caso di ispezioni degli organi di vigilanza e/o in sede di contenzioso, i dati saranno conservati fino a quando non sarà venuta meno la finalità per cui sono stati raccolti.

14.3 In relazione al trattamento dei dati predetti, il ACCADEMIA potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento UE, per quanto compatibili con le esigenze e gli obblighi contrattuali sopra descritti, in ordine a accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità, revoca, reclamo, contattando il titolare del trattamento, Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura, con sede in Roma, Via dei Magazzini Generali 20/a.

Art. 15 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

15.1 Nulla di quanto stabilito nel presente contratto costituisce una associazione o una società fra le parti contraenti.

15.2 Il presente contratto è stipulato dalle parti in osservanza *dell'intuitu personae*. Conseguentemente non può, senza accordo fra le parti, essere ad alcun titolo trasferito a terzi.
Ciascuna parte garantisce e dichiara di avere pieno potere e autorità per stipulare il presente contratto.

15.3 Il presente contratto rappresenta il solo e completo accordo riconosciuto dalle parti riguardo la materia sopra indicata, annullando la validità di qualsiasi precedente intesa o comunicazione scritta o orale.

15.4 Il presente contratto non può essere emendato o modificato in nessuna sua parte se non a seguito di accordo scritto e controfirmato da entrambe le parti. Qualora una modifica parziale dovesse esser accettata e concordata dalle parti quanto stabilito altrove nel presente contratto dovrà ritenersi interamente valido.

15.5 Nessuna delle parti può trasferire il presente contratto o i diritti e gli obblighi ivi stabiliti senza il consenso scritto preliminare dell'altro.

15.6 Per l'esecuzione ed ogni comunicazione connessa al presente contratto le parti dichiarano quale sede principale e riferimento gli indirizzi di seguito indicati:

FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA
Via dei Magazzini Generali 20/a 00154 Roma

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"
Via Vincenzo Bellini, 16, 00198 ROMA

Redatto in duplice copia ciascuna di n. **12** pagine, in lingua italiana, il 03/07/2026 a Roma.

Accademia Nazionale d'Arte Drammatica
"Silvio d'Amico"
Dott. Gianni Letta
Presidente

Firmato digitalmente da: Gianni Letta
Data: 20/10/2026 14:28:52

Prof. ssa Daniela Bortignoni
Direttore

Firmato digitalmente da:
DANIELA BORTIGNONI
Data: 20/10/2026 14:31:30

- *Allegato 1 Pianta Teatro*
- *Allegato 2 Scheda Tecnica Residente*
- *Allegato 3 Procedure operative di sicurezza*

Fondazione Romaeuropa

Guido Fabiani
Presidente



Fabrizio Grifasi
Direttore Generale ed Artistico

ALLEGATO 1 PIANTEA TEATRO

Tech rider Pelanda Teatro 1 – 2026

LIGHT

N° 18 PC 1KW , BARNDORS AND GEL FRAME
N° 2 ETC 750W 50°
N° 4 ETC 750W 36°
N° 4 ETC 750W 25°/50°
N° 12 PAR64, CP62 O CP61 BULBS ARE AVAILABLE
N° 36 CH DIMMER
N° 1 GRAND MA2 WING/ CHAMSYS

AUDIO

N°2 L-ACOUSTICS 12XT(L-R) + AMP
N°2 L-ACOUSTICS SB18 + AMP
N°4 LSS WM2 12" + AMP
N°2 STANDS
N°1 MIDAS M32
1 ETHERNET CAT 5 + MIDAS DL 32

VIDEO on demand

1 VIDEOPROIETTOR Benq LU9915 10K A/L LASER
1 LENS 1.25-1.79:1
1 ETHERNET CAT 5 CAT5/HDMI CONVERTER

FUMO E NEBBIA SONO VIETATI
SMOKE AND HAZE IS NOT ALLOWED

FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA

Procedure operative di sicurezza da adottare nelle attività di installazione e disinstallazione delle opere provvisorie per gli eventi di pubblico spettacolo del Romaeuropa Festival 2026 presso gli spazi della Pelanda – Mattatoio Testaccio

Provvedimenti adottati-Norme comportamentali-Corrette prassi di lavoro

Le misure di prevenzione del rischio sono articolate come segue:

a) Misure di tipo tecnico.

b) Misure di tipo organizzativo-gestionale.

Aree di lavoro: palcoscenico, vari tecnici adiacenti, locali adibiti a lavorazione materiali scenografie e sale teatrali

a) Misure di tipo tecnico

- I locali sono stati realizzati secondo quanto specificatamente stabilito dalla regola tecnica di prevenzione incendi (D.M. 19/8/1996), sia per quanto riguarda la parte strutturale che gli impianti. In particolare, è assicurato il comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali, le vie di esodo e le uscite verso luogo sicuro. Altresì i locali sono serviti da impianti di rilevazione, segnalazione e spegnimento incendi, come stabilito dalla regola tecnica di prevenzione incendi; gli impianti tecnologici rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla stessa norma. Gli impianti elettrici sono realizzati in conformità alle norme di legge applicabili ai vari ambienti di lavoro;
- Prima di ogni rappresentazione teatrale, i percorsi di esodo e la fruibilità delle uscite verso il luogo sicuro vengono verificati dal personale addetto;
- Gli impianti e le attrezzature soggette ad influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose, quali i firi di palcoscenico, le pedane mobili, gli apparecchi per il sollevamento di persone e cose, vengono sottoposti ai controlli periodici ordinari e straordinari secondo le norme della buona tecnica allo scopo di garantire il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza;
- Gli impianti elettrici residenti per gli spettacoli sono provvisti di dichiarazione di corretto montaggio e certificati.

b) Misure di tipo organizzativo-gestionale

- Tutto il personale viene informato e formato in ordine ai rischi per la salute e la sicurezza presenti sui luoghi di lavoro, con specifico riferimento ai rischi di incendio, e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per il contenimento di tale rischio;
- Nei locali è stato organizzato, coerentemente con la regola tecnica di prevenzione incendi applicabile ai locali di pubblico spettacolo, un sistema di vie di esodo e di uscite in luogo sicuro. Tale sistema è divulgato mediante specifica segnaletica e planimetrie esposte all'interno dei locali. È altresì presente un impianto di illuminazione e indicazione del percorso e delle uscite di emergenza. Tutti i mezzi e gli impianti di estinzione incendi presenti, sia fissi che portatili, sono mantenuti sempre agevolmente raggiungibili e segnalati;
- Il personale delle Ditte esterne e delle Compagnie operanti all'interno della Pelanda, prima dell'ingresso nei locali, viene informato riguardo alle misure di sicurezza ed alle misure adottate per l'evacuazione dai locali in caso di emergenza;
- Nei locali vige il divieto di fumo e dell'uso di fiamme libere;
- Nei locali non specificatamente a ciò destinati, è vietato l'accumulo di materiali, attrezzature, parti di scenografie, suppellettili o altro, specificatamente nelle aree sottostanti e sovrastanti il palcoscenico, lungo i corridoi, i passaggi, in prossimità di porte e le uscite verso il luogo sicuro;
- Gli impianti ed i sistemi per la rilevazione e la segnalazione incendi non possono essere disattivati;
- Tutti gli impianti di illuminazione delle vie d'esodo del gradini o indicatori le uscite di emergenza non possono in alcun modo essere spenti disattivati o mascherati;
- La Fondazione Romaeuropa ha designato, formato ed addestrato il personale addetto alla gestione delle emergenze, la cui presenza in numero adeguato è sempre garantita durante lo svolgimento delle attività;
- Le Ditte o compagnie Ospite nominano un loro responsabile che avrà indicazioni per la definizione di allestimenti specifici negli spazi dal Referente di Palcoscenico o dai Tecnici di Servizio della fondazione di volta in volta presenti.

Referente di Palcoscenico / Coordinatore Allestimenti

- Assicura che le aree di lavoro interessate (palcoscenico) vengano mantenute in ordine, che i mezzi di estinzione incendi, sia portatili che mobili, la segnaletica di sicurezza, le porte e le vie di esodo non vengano ostruite, alterate o manomesse;
- Vigila affinché il personale addetto al Settore avvenga le lavorazioni nel rispetto delle procedure di sicurezza previste, con l'uso dei dispositivi di protezione individuale previsti, dei quali ne controlla l'efficienza, provvedendo alla richiesta di sostituzione quando necessario;

- Nell'affidamento dei compiti ai lavoratori del Settore, tiene conto delle eventuali prescrizioni/limitazioni espresse dal Medico Competente e contenute nel giudizio di idoneità;
- Vigila affinché solo i lavoratori in possesso di adeguata formazione e addestramento effettuino lavori in quota;
- Vigila affinché solo i lavoratori a ciò specificatamente designati effettuino lavori su impianti elettrici;
- Riceve le informazioni da parte della Direzione Tecnica riguardo a eventuali specifiche tecniche connesse con l'attività lavorativa, che possano richiedere l'adozione di specifiche misure di sicurezza. In tali casi si coordinerà con il RSPP per la predisposizione delle specifiche misure;
- Formula osservazioni in ordine alle misure di sicurezza previste, ricevendo ogni supporto da parte del RSPP;
- Riceve le comunicazioni emesse dal RSPP, relativamente a procedure operative di sicurezza, limitazioni, ecc.
- Riceve una specifica e periodica formazione in materia di sicurezza.
- Delega in sua assenza un tecnico per l'utilizzo corretto degli spazi delle attrezzature e delle procedure

PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE DI PALCOSCENICO

Le seguenti procedure sono state individuate quali misure per la prevenzione e la protezione dai rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori addetti alle attività lavorative finalizzate all'allestimento delle scenografie, all'uso delle apparecchiature e attrezzature di palcoscenico, ovvero agli addetti al Settore Tecnico di Fondazione RomaEuropa. I destinatari delle procedure sono stati adeguatamente informati, formati ed addestrati riguardo alle procedure stesse, alle quali devono attenersi nello svolgimento delle attività loro affidate.

Impianti di sollevamento

I mezzi di sollevamento esistenti, sia di tipo manuale che automatico, consentono la movimentazione delle attrezzature sceniche usualmente utilizzate in palcoscenico. tali mezzi vengono sottoposti a regolare periodica manutenzione da parte di Ditta qualificata e verificati da Organismo di legge, secondo le frequenze stabilite. Tuttavia, il personale interessato è tenuto ad effettuare i seguenti accertamenti, e ad osservare le seguenti misure di prevenzione e protezione, ogni volta che deve utilizzare gli impianti e svolgere le attività:

- controllare lo stato di funzionamento delle funi e dei ganci, questi ultimi devono essere dotati del dispositivo di sicurezza;
- verificare che il peso del carico da sollevare sia compatibile con la effettiva portata del mezzo di sollevamento;
- non utilizzare imbracature diverse da quelle predisposte;
- prima di effettuare le manovre di sollevamento e spostamento dei carichi occorre accertare che tutte le persone presenti siano a distanza di sicurezza;
- i carichi da sollevare devono essere equilibrati e non devono oscillare in maniera anomala;
- durante lo spostamento a vuoto, ovvero in caso di abbandono del mezzo di sollevamento, il gancio deve essere posizionato oltre l'altezza d'uomo;
- Nella scena, sotto i carichi sollevati possono trovarsi persone, pertanto la sospensione dei carichi deve essere effettuata in condizioni di massima sicurezza;
- per la prevenzione dei rischi residui di caduta di materiali dall'alto, durante le attività di movimentazione dei carichi, il personale presente nell'area di lavoro deve indossare i dispositivi di protezione del capo in dotazione;
- ogni anomalia riscontrata deve essere immediatamente segnalata al Responsabile, evitando, eventualmente, di utilizzare le apparecchiature.

Ganci

- I ganci per gli apparecchi di sollevamento devono essere provvisti di chiusura dell'imbocco e, comunque, essere conformati in modo da impedire lo sganciamento delle funi, delle catene e degli organi di presa;
- I ganci dei paranchi e degli organi di sollevamento, quando non vengono utilizzati, non devono rappresentare ostacolo al transito delle persone.

Funì

- tutte le funi utilizzate per il sollevamento devono essere in buone condizioni, non presentarsi trefoli rotli, danneggiati e con evidenti segni di usura.

Lavori in posizioni sopraelevate- Apparecchiature-Ancoraggi

Tali attività sono quelle che espongono il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a m. 2 rispetto ad un piano stabile, quali ad esempio quelle relative alla installazione di corpi luminanti, microfoni, pannelli di scena, ecc. su graticce, americane, ponteggi, ecc.

I requisiti e le prescrizioni per il personale addetto

I lavoratori devono essere in possesso della idoneità lavorativa rilasciata dal Medico Competente per il lavoro in quota. In caso il lavoratore, benché ritenuto idoneo, dichiari una momentanea indisponibilità per motivi di salute, il Responsabile deve evitare che lo stesso acceda alle posizioni in quota. I lavoratori addetti devono essere informati, formati e addestrati, tale formazione deve essere periodicamente aggiornata.

Il personale che opera in quota (es. graticce) deve essere provvisto di idonea attrezzatura atta a vincolare gli eventuali utensili portatili utilizzati. I lavoratori devono prestare attenzione alle persone che sono sottostanti alla propria area di lavoro. L'area di palcoscenico, durante le attività di montaggio/smontaggio e allestimento scenografie è inevitabilmente frequentata da varie persone, anche in considerazione dei tempi richiesti dalla attività stesse. Pertanto, oltre alle misure di

prevenzione avanti descritte, coloro che frequentano le aree di lavoro di che trattasi devono indossare i dispositivi di protezione individuale previsti e in dotazione (elmetto). In talune circostanze, il lavoratore in quota ha a disposizione il dispositivo di protezione individuale anticaduta, all'utilizzo del quale è stato addestrato.

Ancoraggio apparecchiature

Le apparecchiature installate in posizioni sopraelevate devono essere ancorate solidamente con funi, catene, cinghie o analoghi sistemi, alle parti fisse delle strutture di sostegno (americane, ecc.). I cavi elettrici devono essere sostenuti in maniera tale che il loro peso non eserciti trazione sugli elementi di ancoraggio.

Le americane e/o comunque gli assi orizzontali di sostegno delle varie apparecchiature e/o scene, devono avere una struttura tale da sopportare il carico che si intende ancorare; la sezione di tali sostegni deve essere coerente con la forma e dimensione dei ganci delle apparecchiature. La portata del massimo carico ammesso su tali assi deve essere chiaramente indicata sugli assi stessi.

I sistemi di sostegno degli assi, siano essi funi, catene, corde, devono essere in numero tale da consentire una equa ripartizione del carico, evitando inclinazioni, flessioni e/o torsioni degli assi stessi.

In caso di impiego di assi di sostegno temporanei in reti da corde in canapa dovranno avere legature a regola d'arte, i nodi devono essere in allentabili.

I corpi luminanti, oltre al proprio sostegno, devono anche essere assicurati con la catenella di sicurezza, avvolta attorno al sostegno.

È assolutamente vietato l'uso di assi di legno provvisoriamente uniti con nastro o linciadati.

È assolutamente vietato lavorare su apparati sospesi, eseguiti raggiungendo tali apparati con scale, sgabelli e simili ad essi appoggiati. In caso di necessità, gli apparati sospesi devono prima essere collocati in posizione sicura (es. a terra) e successivamente possono essere eseguite le lavorazioni, al cui termine gli apparati possono essere riposizionati in elevazione.

Aperture e botole

Le botole devono restare permanentemente chiuse (coperchi, tavolati ad incastro). La rimozione delle coperture, per esigenze di lavorazione (scarico e carico di materiali), deve essere limitata al tempo strettamente necessario e un addetto deve presidiare l'area di lavoro.

Qualora esigenze lavorative impongano il protrarsi delle aperture e le stesse non vengono presidiate da personale, l'apertura deve essere recintata efficacemente e segnalata. La recinzione deve avere altezza minima di m 1,00.

Scale portatili (ad appoggio)

Devono essere utilizzate solo scale rispondenti alle normative di sicurezza vigenti, dotate di marcatura CE e mantenute in condizioni di sicurezza.

- Sulla scala deve salire una persona alla volta;
- Lo spostamento della scala non deve essere eseguito con persona sulla scala stessa;
- In caso di utilizzo della scala per accedere ad un piano elevato (soppalco, ecc.), la lunghezza della scala stessa deve essere tale da superare per m 1,00 il piano dove si intende accedere;
- La distanza del piede della scala dalla parete verticale alla quale è appoggiata, deve essere pari a circa un quarto della lunghezza della scala stessa;
- Il carico complessivo della scala deve essere distribuito sui due appoggi inferiori. Gli appoggi inferiori devono posare su una superficie piana;
- Le scale non devono essere appoggiate su spigoli verticali;
- Quando possibile, è buona norma che una persona a terra trattienga gli appoggi della scala, mentre l'altra persona è sulla scala stessa;
- Dopo l'uso, la scala deve essere rimossa dalla posizione verticale e poggiata a terra, in condizioni tale da non ostacolare il passaggio delle persone.

Scale portatili ad elementi innestati

- Le scale composte da elementi innestati non devono superare l'altezza complessiva di m 5,00;
- Durante lo svolgimento di attività lavorativa su tali scale deve essere assicurata la vigilanza a terra da parte di personale addetto.

Scale portatili doppie

- Le scale doppie non devono superare l'altezza di m 5,00;
- Prima di utilizzare le scale occorre accertare che i piedi di appoggio siano stabili e che gli ancoraggi intermedi siano in tensione e che la scala sia completamente aperta;
- Questo tipo di scala non deve essere impiegato per accedere a posizioni elevate.

Piattaforme elevatrici

- L'utilizzo dell'attrezzatura deve avvenire, esclusivamente da parte del personale specificatamente formato ed addestrato, nel rispetto di quanto indicato dal fabbricante e contenuto nel manuale d'uso.

SCENOGRAFIE E SCENA -Progettazione-installazione-montaggio-smontaggio

Considerazioni e accorgimenti di carattere generale

Lo scenografo progettista tiene conto dei requisiti di sicurezza, ai quali devono comunque rispondere le scenografie di progetto. Tutte le scenografie che non rientrano nella classe 0 (zero) devono avere il certificato di ignifugazione e di reazione al fuoco adeguato.

Il Responsabile del Settore Tecnico vigila affinché vengano rispettati i limiti di carico previsti, sia per le persone che per sovraccarichi di scene, proiettori, ecc.

Durante il montaggio di cui al paragrafo precedente, la zona interessata dai lavori, in particolare in quella sottostante i carichi sospesi in fase di montaggio, deve essere sgombra da persone e il personale deve comunque indossare i DPI per la protezione del capo in dotazione.

Nelle fasi di montaggio e smontaggio occorre fare attenzione a non abbandonare sul pavimento attrezzi, materiali (chiodi, fili, parti di lamiera, ecc.) e scarti di lavorazione facilmente infiammabili e/o combustibili, quali trucioli, parti di tendaggi, polistirolo, ecc. Tali materiali devono essere raccolti in spazi prestabiliti, possibilmente in appositi contenitori, avendo cura di allontanarli a fine lavorazione.

Il materiale di scenografia non deve essere depositato in maniera permanente nel vano di disimpegno adiacenti e, o sottostanti/sovrastanti il palcoscenico.

Elementi scenici praticabili-Ancoraggio parti di scena

I piani di calpestio praticabili devono essere dimensionati, sia per spessore che per numero e sezione degli appoggi, in relazione al carico presumibile per il quale sono stati dimensionati.

Le scale di scena, anche qualora non destinate espressamente al passaggio, devono essere comunque praticabili.

Le balaustrate devono essere costruite e fissate in maniera da poter resistere, sia nell'insieme che in ogni loro parte, al massimo sforzo ipotizzabile.

L'equilibrio degli elementi scenici va assicurato tramite sostegni posteriori, adeguatamente zavorrati.

La legatura delle funi deve essere fatta in modo che, nella fase di smontaggio, la fune stessa faccia da guida e sostegno durante il calo a terra degli elementi interessati.

Nella impostazione e realizzazione di una pianta scenica, è buona regola lasciare un corridoio perimetrale largo almeno m. 1,00, sgombrato da oggetti, scale, funi, ecc.

Le uscite di sicurezza e i presidi antincendio devono comunque essere lasciate sgombrare e facilmente fruibili, anche in caso di scena inserita nella sala.

Tappeti, stuoie ecc. eventualmente posati in palcoscenico, quando possono rappresentare pericolo per inciampo e/o scivolamento, devono essere ancorati al pavimento.

APPARECCHIATURE E IMPIANTI

Impianti elettrici - prescrizioni generali e condizioni di utilizzo

Gli impianti elettrici a servizio del palcoscenico e, più in generale, della scena sono costruiti in conformità alle vigenti Norme CEI. L'utilizzo di detti impianti deve essere rispondente alle medesime Norme, anche da parte delle Compagnie ospiti. Queste ultime, in caso di installazione di impianti di scena in derivazione dagli impianti fissi messi a loro disposizione, devono garantire l'installazione degli impianti alle medesime Norme CEI, provvedendo a consegnare alla Fondazione la documentazione attestante la corretta posa in opera degli impianti di loro installazione e delle apparecchiature installate.

Le Compagnie che utilizzano gli impianti esistenti sono onerate di segnalare immediatamente al Responsabile Tecnico/Preposto in loco o suo incaricato ogni anomalia riscontrata, evitando di intraprendere ogni iniziativa.

I collegamenti elettrici, con particolare riferimento a quelli provvisori, devono essere derivati da sistemi di protezione, sia fissi che portatili (quadri elettrici di cantiere), in modo da assicurare le prescritte misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti, sovracorrenti, cortocircuiti.

Cavi/collegamenti elettrici

In ogni caso i collegamenti elettrici devono essere realizzati con cavi del tipo a doppio isolamento, in buone condizioni, con prese e spine di sicurezza, con percorsi il più brevi possibile. La posa a terra di cavi elettrici per i collegamenti provvisori derivanti da esigenze di scena deve essere eseguita in maniera ordinata, avendo cura di ancorare a terra i cavi stessi, utilizzando gli elementi adesivi, evitando che i cavi possano subire schiacciamenti, tagli o essere di intralcio al sicuro movimento delle persone. È vietato effettuare giunte di cavi eseguite con nastro: tali prolunghe sono ammesse solo tramite i sistemi presa/spina in dotazione.

In caso di posa dei cavi in punti di attraversamento e per lunghi periodi, al di fuori dell'area palcoscenico, ovvero all'aperto, i cavi dovranno essere protetti con i dossi in materiale resistente e isolante, in dotazione.

Impianti di illuminazione - prescrizioni generali e condizioni di utilizzo

Particolare rilevanza, ai fini della sicurezza dei lavoratori addetti, deve essere riservata a:

- protezione meccanica di lampade e lenti;
- ancoraggio dei proiettori;
- protezione da tensioni da contatto, sia con armatura che con parti in tensione;
- protezione da ustioni e bruciature da contatto con parti calde.

Proiettori

I proiettori devono essere utilizzati con la rete metallica in dotazione, posta eventuale alla fonte o alla lampada, secondo le indicazioni del Fabbricante. La rete assicura la protezione dell'operatore, in caso di rottura della lampada e potenziale proiezione di frammenti. Tale fenomeno può essere causato, oltreché da urti, da contatto accidentale con liquidi o da brusche correnti di aria fredda in contrasto con l'elevata temperatura della lampada dopo l'uso. Lampada e proiettori devono essere trasportati negli appositi contenitori, utilizzando, quando necessario, i guanti in dotazione.

Gli eventuali interventi (rimozione lampada, pulizia interna) sui proiettori, devono essere eseguiti con la massima attenzione, avendo riguardo a disattivare l'alimentazione, attendere il raffreddamento della parte interna del proiettore, utilizzando i guanti in dotazione.

Fissaggio

I sostegni dei proiettori (stativi) vanno fissati con i morsetti ai piani di appoggio ovvero stabilizzati con apposite zavorre poste ai piedi dello stativo.

Nel caso di fissaggio di proiettori alle americane o alle passerelle, deve essere preventivamente controllato lo stato di integrità dei componenti di sostegno, quali staffe, morsetti, ecc.. Occorre porre la massima attenzione affinché il numero massimo dei proiettori installati su un sostegno non superi il carico massimo ammissibile sul sostegno medesimo.

Oltre al normale fissaggio, qualsiasi apparecchiatura di illuminazione, quando installata su struttura in elevazione, deve essere assicurata con fune o catena ulteriore e indipendente. Tale ulteriore sistema di ancoraggio indipendente deve poter reggere il peso del proiettore e sostenere l'eventuale strappo determinato dalla caduta dell'apparecchiatura.

È vietata la installazione di proiettori su aste di legno o di metallo, tra loro congiunte in maniera posticcia per ottenere uno spessore adeguato alla presa dei morsetti.

Sulle scene non è consentito installare proiettori pesanti. Quando strettamente necessario, è tollerata la installazione di proiettori leggeri, del tipo a pinza, solo su elementi scenici robusti. In tali casi, considerato che l'apparecchiatura irradia una notevole temperatura, occorre proteggere, magari allontanandoli, tutti gli elementi di scena suscettibili di surriscaldarsi/infiammarsi, quali legno, tende, rivestimenti, ecc.

Collegamenti a terra e isolamento

Le americane, i grigati e tutti gli elementi metallici devono essere collegati a terra, ovvero ne deve essere assicurata la equipotenzialità verso terra, rispetto alle altre attrezzature presenti.

Consolle per la gestione luci - audio e video

Il posizionamento di consolle in sala o comunque in aree dove è previsto il passaggio del pubblico non deve in ogni caso, intralciare l'esodo sicuro delle persone e deve essere concordato con il Responsabile Tecnico/Preposto in loco, in caso di Compagnie ospiti. Lo stesso criterio è esteso alla posa di eventuali cavi di collegamento.

Certificazioni e attestazioni e impianti

Tutte le apparecchiature e gli impianti elettrici devono essere del tipo omologato e recanti le certificazioni di legge, da produrre in caso di richiesta (per le Compagnie ospiti).

Gli impianti devono essere realizzati da personale specificatamente a ciò abilitato da parte del Datore di Lavoro.

Per alcune tipologie di impianti può essere necessaria la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dal D.M. 37/08.

Il sottoscritto [

]

in qualità di responsabile/preposto della compagnia [

]

dopo aver preso visione del presente documento

DICHIARA

di adottare tutte le procedure per la sicurezza sul lavoro indicate e le relative prescrizioni elencate

Data

Firma preposto/responsabile compagnia